

Iniziati ieri in tutta Italia

130 mila studenti affrontano gli esami di maturità

Tradizionali o contraddittori i temi d'italiano - La «terna» migliore ai Licei scientifici, le peggiori ai Tecnici e alle Magistrali

Sono iniziati ieri mattina in tutta Italia i «terribili» esami di Stato (maturità) classica, scientifica e artistica; abilitazione tecnica e magistrale che si svolgono anche quest'anno, nonostante le riletture ma non mantenute promesse di riforma; secondo gli arcetici, anacronistici criteri del passato.

Ieri mattina, primo giorno degli «scritti» (che si concluderanno il 7 luglio), è stata la volta dei temi di italiano. Il tempo a disposizione dei candidati, 130 mila circa, è stato di sei ore. Ed ecco il testo dei temi proposti:

MATURITÀ CLASSICA — 1) Dite perché l'opera del Manzoni apparve ai suoi tempi rivoluzionaria per la novità dell'invenzione e dello stile e segnò una svolta nella storia della cultura italiana. 2) Le grandi guerre e le grandi paci nel secolo XIX. 3) Passo da interpretare: il Leopardi davanti ai sepolcri di Dante e del Tasso. «Del nostri sommi poeti, due sono stati sfortunatissimi, Dante e il Tasso. Di ambedue abbiamo visitato i sepolcri: fuori delle porte, loro ambedue. Ma io, che ho pianto sopra quello del Tasso, non ho sentito

quell'eco di tenerezza a quello di Dante; e così credo che avvenga generalmente. E nondimeno mancava in me, né manca negli altri, un'altissima stima, anzi ammirazione, verso Dante; maggiore forse (e ragionevolmente) che verso l'altro. Di più, le sventure di quello furono senza dubbio reali e grandi; di questo appena siamo certi che non fossero, almeno in gran parte, immaginarie: tanta è la scarsità e l'oscurità delle notizie che abbiamo in questo particolare. Tanto confuso, e pieno e continuamente di contraddizioni, il modo di scrivere del medesimo Tasso. Ma noi veggiamo in Dante un uomo d'animo forte, d'animo bastante a reggere e sostenere la mala fortuna; oltreccù un uomo che contrasta e combatte con essa, colla necessità, col fato. Tanto più ammirabile certo, ma tanto meno amabile e commiserabile. Nel Tasso veggiamo uno che è vinto dalla sua miseria, scontento, atterrito, che ha ceduto all'avversità, che soffre continuamente e patisce ogni situazione, e viene del tutto dalla sua calamità, la infelicità sua è certamente reale. An-

che non si vede, «e tradizionale», e, in definitiva, «scontata»; ma, almeno, dignitosa. Il che, dobbiamo purtroppo dire alla luce di quanto avvenne per es. l'anno scorso in altre occasioni, è qualcosa.

MATURITÀ SCIENTIFICA — 1) Carducci, Pascoli, D'Annunzio esprimono e rappresentano, con varietà d'indirizzo e di tono, alcuni significativi aspetti della società italiana. 2) Quali contributi diede e quali problemi pose il Mezzogiorno allo Stato unitario? 3) Poesie da interpretare: Maestrale, di Eugenio Montale.

Si tratta, come si vede, di una «terna» senz'altro migliore di quella proposta al «classico»; per l'attualità degli argomenti letterari, che sarà, però, evidente solo a quei candidati (quantità?) a conoscenza degli studi più recenti sul decadentismo italiano, e storici, e per la scelta di una delle più belle liriche di Montale.

MATURITÀ ARTISTICA — 1) Si dimostri come la fontana monumentale del medioevo, del '400 e '500, del periodo barocco, palesi con evidenza il gusto del tempo in cui venne ideata e costruita. 2) La Cappella degli Scrovegni.

ABILITAZIONE MAGISTRALE — 1) Il personaggio femminile in Manzoni e in Verga. 2) Come intendi sviluppare nei tuoi alunni di domani il senso della individualità e della socialità. 3) Passo da interpretare: La scuola di Francesco De Sanctis.

ABILITAZIONE TECNICA — 1) La stupenda pagina dell'«addio ai monti» di Lucia (Promessi sposi, cap. VIII), si chiude con l'affermazione che «Dio non turba mai la gioia dei suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande». Sulla scorta di tali parole discorra il candidato della religione di A. Manzoni. 2) Il candidato delinei i caratteri generali, i problemi politici, sociali, economici della vita italiana dal 1900 al 1914. 3) Per la prima volta, nel corso della storia, l'umanità si trova oggi di fronte a problemi (la pace, la fame) che la riguardano nella sua totalità. Se credete che questi problemi possano trovare soluzione valida solo sul piano mondiale, parlate della funzione e dell'importanza delle moderne organizzazioni internazionali.

Dei tre temi, quello che appare meglio formulato è senz'altro il secondo, sulla storia d'Italia dall'inizio del secondo alla prima guerra mondiale. La religione di Manzoni (primo tema) ci sembra che venga proposta abbastanza esplicitamente, con accettazione di una condizione «subalterna»; ed è significativo che tale interpretazione venga suggerita ai giovani degli istituti tecnici. Il terzo tema contiene spunti inconfondibilmente interessanti (ma quanto attinenti al piano di studio scolastico?). La formulazione, però, appare incerta, contraddittoria e tutto sommato equivoca.

MAGISTERO PROFESSIONALE PER LA DONNA: 1) A quale opera del nostro 800 sentite di poter ritornare con gusto e soddisfazione dopo la fine dei vostri studi? 2) La stampa, con i suoi periodici e con le sue riviste letterarie e scientifiche, è un valido mezzo di diffusione delle culture, di unione spirituale e di solida collaborazione fra i popoli.

Qui non ci si è davvero sforzati: sono stati proposti due «compitini».

ABILITAZIONE ALLO INSEGNAMENTO DEL GRADO PREPARATORIO: 1) Un poeta dell'800. 2) Un avvenimento del nostro tempo che ci sembra degno di passare alla storia.

Si tratta, come si vede, di una «terna» senz'altro migliore di quella proposta al «classico»; per l'attualità degli argomenti letterari, che sarà, però, evidente solo a quei candidati (quantità?) a conoscenza degli studi più recenti sul decadentismo italiano, e storici, e per la scelta di una delle più belle liriche di Montale.

MATURITÀ ARTISTICA — 1) Si dimostri come la fontana monumentale del medioevo, del '400 e '500, del periodo barocco, palesi con evidenza il gusto del tempo in cui venne ideata e costruita. 2) La Cappella degli Scrovegni.

ABILITAZIONE MAGISTRALE — 1) Il personaggio femminile in Manzoni e in Verga. 2) Come intendi sviluppare nei tuoi alunni di domani il senso della individualità e della socialità. 3) Passo da interpretare: La scuola di Francesco De Sanctis.

ABILITAZIONE TECNICA — 1) La stupenda pagina dell'«addio ai monti» di Lucia (Promessi sposi, cap. VIII), si chiude con l'affermazione che «Dio non turba mai la gioia dei suoi figli, se non per prepararne loro una più certa e più grande». Sulla scorta di tali parole discorra il candidato della religione di A. Manzoni. 2) Il candidato delinei i caratteri generali, i problemi politici, sociali, economici della vita italiana dal 1900 al 1914. 3) Per la prima volta, nel corso della storia, l'umanità si trova oggi di fronte a problemi (la pace, la fame) che la riguardano nella sua totalità. Se credete che questi problemi possano trovare soluzione valida solo sul piano mondiale, parlate della funzione e dell'importanza delle moderne organizzazioni internazionali.

Dei tre temi, quello che appare meglio formulato è senz'altro il secondo, sulla storia d'Italia dall'inizio del secondo alla prima guerra mondiale. La religione di Manzoni (primo tema) ci sembra che venga proposta abbastanza esplicitamente, con accettazione di una condizione «subalterna»; ed è significativo che tale interpretazione venga suggerita ai giovani degli istituti tecnici. Il terzo tema contiene spunti inconfondibilmente interessanti (ma quanto attinenti al piano di studio scolastico?). La formulazione, però, appare incerta, contraddittoria e tutto sommato equivoca.

MAGISTERO PROFESSIONALE PER LA DONNA: 1) A quale opera del nostro 800 sentite di poter ritornare con gusto e soddisfazione dopo la fine dei vostri studi? 2) La stampa, con i suoi periodici e con le sue riviste letterarie e scientifiche, è un valido mezzo di diffusione delle culture, di unione spirituale e di solida collaborazione fra i popoli.

Qui non ci si è davvero sforzati: sono stati proposti due «compitini».

ABILITAZIONE ALLO INSEGNAMENTO DEL GRADO PREPARATORIO: 1) Un poeta dell'800. 2) Un avvenimento del nostro tempo che ci sembra degno di passare alla storia.

Da martedì contro le provocazioni padronali

Gli operai della Cirio presidiano la fabbrica

Concluso il 1° Congresso

Le rivendicazioni dei cartai CGIL

Dal nostro corrispondente

MANTOVA. 1. Il primo congresso nazionale dei lavoratori cartai ha chiuso i lavori. Dopo tre giornate di dibattito, il 1° Congresso sul tema: «La costituzione di un forte e moderno sindacato cartai è fattore indispensabile per portare al successo la politica rivendicativa dei lavoratori», i delegati sono ritornati alle loro città, alle stazioni sparse in ogni parte d'Italia. E si è trattato di un ritorno importante come importante è stato l'avvenimento: da oggi i 40 mila cartai italiani hanno il loro sindacato in seno alla FIL-PC-CGIL, con i suoi organi dirigenti e soprattutto hanno le idee chiare per quel che si riferisce alla lotta da condurre per migliorare le condizioni. È stato costituito ad esempio che gli industriali del cartai non sono stati nemici né sforzati dalla crisi e hanno combinato grossi affari sfruttando una situazione salariale che è fra le peggiori in questo senso in tutta Italia. Le rivendicazioni uscite dal congresso tengono conto di questo esame responsabile e differenziato, fatto di considerazioni e di ritorni relativi, non solo alla realtà ma anche alla situazione dei mercati italiani ed europei.

Punto fermo della politica rivendicativa è la piena validità del contratto nazionale che può e deve anzi essere integrato a livello aziendale, poiché è un contratto che svolge le stesse mansioni degli addetti.

Romano Bonifacci

Fatta questa importante premessa, si è passati alle rivendicazioni di fondo delle quali il nuovo contratto di lavoro dovrà tenere conto. 1) Revisione scala valori: le trasformazioni tecnologiche avvenute nell'industria cartaria hanno modificato profondamente la prestazione dei lavoratori. L'industria cartaria ha cessato di essere un'industria ove prevalenti erano i lavori di manovalanza che si identificano con la terza categoria operaia, nella quale il contratto inquadra ancora la maggioranza dei lavoratori, senza dare ad essa il suo nuovo giusto valore professionale e permettendo così agli industriali di considerare ancora pochi gli specializzati, di solo fine di svalORIZZARLI e di comprimerne i salari. 2) Riduzione dell'orario di lavoro a 46 ore settimanali per tutti i lavoratori, turnisti compresi. 3) Revisione del mansionario per permettere ai lavoratori di considerare le loro mansioni come di categoria superiore e di dimissioni: l'abolizione della paga per età; per una paga uguale ai giovani che svolgono le stesse mansioni degli addetti.

Romano Bonifacci

La direzione si rifiuta di trattare. Chiesto l'intervento del prefetto dopo le cariche della polizia.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 1.

È continuata oggi, da parte dei lavoratori, l'occupazione della Cirio Viglieno di San Giovanni a Teduccio. La direzione infatti, interpellata dai sindacati, si è rifiutata di intavolare le trattative sulle richieste alla base della lotta in corso e da tempo avanzate dalla maestranza, relative al premio di produzione, al rinnovo del contratto e alla contrattazione di tutto il rapporto di lavoro, nel più grande complesso conserviero meridionale.

Il disegno padronale, in tutta questa vicenda, è stato molto chiaro: appena, infatti, ha avuto inizio la lotta per affermare un potere di contrattazione che finalmente rompesse la pratica del paternalismo imperante nello stabilimento, i dirigenti della Cirio hanno fatto ricorso alla rappresentanza sindacale desiderando Consiglio, o licenziamento o, se rifiutati, di discutere con la Commissione interna.

Quando poi i lavoratori, esasperati da questo atteggiamento provocatorio, hanno deciso di non lasciare lo stabilimento fino a che la direzione non accetterà l'incontro con i sindacati, la direzione ha invece risposto chiamando la polizia che, ieri sera tardi, come è noto, ha varcato i cancelli della fabbrica ed ha caricato gli operai.

Di fronte a questa provocazione, in questo momento tutto lo sforzo della maestranza e dei dirigenti sindacali (i quali oggi pomeriggio hanno chiesto l'intervento della Prefettura per una sollecita convocazione delle parti) è diretto a respingere le rappresaglie e a battere perché nello stabilimento la vita al più presto ritorni alla normalità; ma innanzi tutto è diretto a confermare la continuazione della lotta iniziata per il premio di produzione e il contratto di lavoro, e quindi la partecipazione in prima fila alla battaglia che i 70 mila conservieri proseguiranno venerdì in tutta Italia.

Una nota della Federstatali - CGIL

Statali: respinto l'accordo separato

Decisioni dei ferrovieri - Lotte all'ISTAT, Istituto di Sanità, Consiglio delle ricerche - Scatta la «scala mobile»

L'organismo dirigente delsi alla sola operazione congiunta con la CGIL, ha concluso i suoi lavori con l'approvazione di una condizione «subalterna»; ed è significativo che tale interpretazione venga suggerita ai giovani degli istituti tecnici. Il terzo tema contiene spunti inconfondibilmente interessanti (ma quanto attinenti al piano di studio scolastico?). La formulazione, però, appare incerta, contraddittoria e tutto sommato equivoca.

Da parte dello SFI-CGIL, inoltre, viene indicato un terreno d'immediato sviluppo della vertenza che è quello dei numerosi problemi insoluti all'interno delle Ferrovie. Saranno impostate, in questi giorni, le azioni necessarie per giungere a soluzioni ragionevoli per i diversi raggruppamenti, e in particolare per i macchinisti.

Anche la Federstatali è intervenuta ieri con una nota sull'accordo del 27 giugno che viene respinto in quanto «altrimenti un sia pur timido inizio di riforma, quanto meno all'anno 1968, e ciò quando unanime si ritiene improponibile la riforma della pubblica amministrazione statale in relazione ad una politica di piano».

Circa le richieste avanzate che «mentre la proposta governativa (limitando-

Ieri vi è stato lo scatto «legale» (figurarà nello stipendio di luglio) della particolare condizione economica del personale pubblico impiego. L'indennità aumenterà di 4000 lire per il personale in servizio e di 3200 per i pensionati.

Dal Procuratore di Lodi Sequestrato il libro della scrittrice Mc Carthy

LODI, 1. Un grave provvedimento è stato adottato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, Dr. Novello, il quale ha ordinato il sequestro del libro «Il Gruppo» della scrittrice americana Mary Mc Carthy, edito in Italia da Mondadori. La motivazione del sequestro è del tutto in linea con la famosa «crociata» del milanese Dr. Spagnuolo, che aprì la tristemente nota serie degli interventi della magistratura nel campo dell'arte e della letteratura. Essudice: «contenuto osceno e offensivo del pubblico senso della morale».

La campagna della stampa comunista

SUCCESSI NELLA SOTTOSCRIZIONE

158 milioni in più del 1963 alla stessa data — La Federazione di Pesaro al 70 per cento — Si raccoglie il denaro anche nelle manifestazioni sulla crisi

La sottoscrizione per la stampa comunista continua a registrare nuovi successi. Particolarmente interessanti il raffronto, sul piano nazionale, con i dati dello scorso anno. Mentre alla data del 27 giugno scorso la sottoscrizione aveva superato i 235 milioni e mezzo, nel 1963, al 29 giugno, era di poco superiore ai 77 milioni e mezzo. Ciò significa che nel 1964 la sottoscrizione, alla stessa data, è più avanti di circa 158 milioni. Si deve però tener presente che quest'anno, l'obiettivo è di un miliardo e mezzo, mezzo miliardo in più dello scorso anno.

Si tratta perciò di compiere uno sforzo politico ed organizzativo piuttosto notevole. Di questo si ha coscienza in tutte le stanze del Partito, che vanno dedicando alla sottoscrizione l'attenzione che merita. Le stesse centinaia di manifestazione-

ni — organizzate in questi giorni dal nostro Partito per rivendicare un governo che porti avanti una nuova politica — sono occasioni preziose per chiedere a tutti un contributo finanziario per la stampa comunista.

Esperienze interessanti ci vengono segnalate da Pesaro, da Taranto, da Torino, da Parma, da Modena, da Bologna e da altre decine di città dove, durante i comizi e le manifestazioni sulla crisi di governo, sono state raccolte somme spesso assai rilevanti.

Ancora più avanti è la Federazione di Pesaro, che ieri ha superato gli 8 milioni, il 70 per cento del proprio obiettivo.

La prossima tappa è fissata per il 25 luglio. Per quella data l'obiettivo da raggiungere è di 450 milioni, pari al 30 per cento.

CONGRESSO A CHIANCIANO

Gli aspetti sociali della malattia del fegato

Una volta il medico per indagare sulle condizioni del fegato metteva la mano sotto la camicia del paziente e si conchiava soltanto alla sua sensibilità tattica, quindi qualche altra analisi molto semplice completava il sommario esame. Oggi, invece, la individuazione della funzionalità epatica si è arricchita di una numerosa schiera di mezzi di indagine di laboratorio a quelle radiologiche. Questa grossa ghiandola, che continua a crescere fino al quarantesimo anno di vita, e che svolge un febrile e misterioso gioco di molecole sviluppando le più complesse reazioni chimiche, il giorno 28 e 29 di questo mese a Chianciano è stata ripetutamente scrutata in una tavola rotonda presieduta dal Prof. Luigi Condorelli, direttore della clinica medica dell'Università di Roma, da un folto stuolo di eminenti del tema «Problemi di funzionalità ed aspetti strutturali del fegato». Per cui le relazioni dei Professori Campanacci, Dominici, Fieschi, Francavilla, Marcolongo, Turchetti, si sono dimostrate senz'altro di alta utilità scientifica e sociale al fine dei miglioramenti di dati e delle pratiche applicate. La maniera attuale di vivere d'altronde, che concentra tutte le attività psico-fisiche negli an-

Editori Riuniti

R. Battaglia G. Garritano Breve storia della Resistenza italiana Enciclopedia tascabile pp. 240 L. 800 Una sintesi finora ineguagliata degli avvenimenti che vanno dal 1922 al 1945.

Allietate le vostre vacanze! Vincete la **SORDITA' MAICO** che ostacola irrimediabilmente i vostri giorni di riposo, acquistando un apparecchio di ogni tipo, di ogni prezzo, adattabili ad ogni singolo caso di menomazione uditiva, con la scrupolosa garanzia e serietà della MAICO, potrete provare, senza impegno, presso **ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Filiale di ROMA** 974 Bonaventura N. 14 - Tel. 470.126 - 460.137 dove nei giorni 8, 9 e 10 luglio avranno luogo speciali dimostrazioni, presenti il Direttore Medico e Presidente MAICO, Dott. ENRICO BUCHWALD c. giornalmente presso **ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale - MILANO - Piazza Repubblica N. 5 - Telefono 654.851**

ANNUNCI ECONOMICI

- 2) CAPITALI SOCIETA L. 50 FIMES, Piazza Vavvitielli 10, tel. 24020. Per informazioni e affari ad impiegati. Autoservizi
- IFIN, Piazza Municipio 84, telefono 313441. prestiti fiduciarli ad impiegati. Autoservizi
- 5) VANII L. 56
- MACO ogni cosa fosse mondana premata medaglia d'oro. Responsi sbalorditivi Metapsichica razionale al servizio di ogni cliente. Anzi affari. Differenze. Via S. Maria 43 Napoli
- 7) OCCASIONI L. 50 A.A.A.A.A.A. GUERRA AL CONTRABBANDO: LA ESPORTAZIONE IMPORTAZIONE. VITTORIO 184 interno 3. Inizia da oggi la vendita al pubblico di CINEPRESE - PROIETTORI MACCHINE FOTOGRAFICHE e tutti gli accessori delle migliori Marche mondiali regolarmente importate e con le maggiori garanzie. Inviatemi tutti a controllare i nostri prezzi basati su i netti costi di importazione e quindi non superiori alle emere offerte del contrabbando, con conseguente acquisto lecito e senza garanzie. alcuna. Laboratorio specializzato di precisione, riparazioni Cine-Foto-Optica. NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI!!!
- ATTENZIONE!!! VIA PALERMO 65 - MOBILI OGNI-STILE: Camerette, Saleggrano, Salotti, Divanetti - TAPPETI LASCADARI Bronzo, PAVIMENTI INGENIERIA - CRESTALLERIA. Altri mille oggetti!!! VISITATECI!!! VISITATECI!!!
- ARCOCCASIONI ASTA: VIA DUEMAGLIOLI 14 TAPPETI PERSIANI 15.000 mq. - NAZIONALI 2.000 mq. - SPLENDENTI COLONNE MARMO 5.000 - MOBILI ANTICHI SOPRAVVIVUTI - POLTRONE, eccetera!!!
- MIKI acquisto lire cinquecento grammo Vendo bracciali collane ecc., occasione 550 Foto camera - ARGENTIERIA - Sedia MONTABELLO, 88 (telefono 480.370).

AVVISI SANITARI

CHIRURGIA PLASTICA **ESTETICA** detti del viso e del corpo macchie e tumori della pelle. DEDICAZIONE GRATUITA. Dr. USAI Appuntamento L. 877.325 Aut. Pref. 23151 30-10-62

EMORROIDI

Cure rapide indolori nel Centro Medico Equilibrato VIA CARLO ALBERTO, 43

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle varie disfunzioni e disturbi personali di origine nervosa, ginecologica, endocrina (fecondazione artificiale ad anomalie sessuali). Visite privatistiche Dott. P. QUARANTA Roma, via S. Maria 43 (Stazione Termini) - Scia di via S. Maria 43 - 10 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e festivi. Puntuali orari, nel sabato pomeriggio. Testi in rilievo solo per appuntamenti. Tel. 480.370 (Aut. Cons. Roma 10010 del 25 gennaio 1962)

Roma: a colloquio con gli studenti

«Sempre i soliti argomenti»

Sono stati quindicimila i giovani e le ragazze che hanno affrontato il tema di italiano, ed anche la più severa, prova dell'esame di maturità o di abilitazione: quella del tema d'italiano. Il «bell-motivo» e i temi assegnati al mistero di Manzoni: una delle tre prove dinanzi alle quali si sono trovati gli studenti dei licei classici, delle magistrali e degli istituti tecnici sulle caratteristiche o su alcuni motivi delle opere e della personalità di questo autore. Tuttavia, in genere, non è stato quello sui Manzoni il tema prescelto.

Al liceo classico «Torquato Tasso», in via Sicilia, la maggior parte degli esaminandi ha scelto il «componimento critico»: il Leopardi davanti ai sepolcri di Dante e del Tasso; solo una minoranza ha scelto il tema storico. «Personalmente ha detto lo studente Pietro Gressle - mi sono subito orientato sul tema critico: era il più circoscritto nell'argomento e che, nello stesso tempo, dava la possibilità di fare un discorso più o meno ampio, a seconda della nostra preparazione. Quel sul Manzoni poteva essere un tema difficile ed io, come molti altri miei compagni, non sono venuto meno a prepararmi per svolgerlo in un modo serio e compiuto. Il tema storico era troppo vago: un vero problema impostare un argomento di quel genere». Sono stati numerosi gli studenti del «Tasso» che sono rimasti delusi: «Sempre i soliti temi - ha detto M. C. - il nostro professore di storia, ad esempio, ci aveva preparati in particolare sulle vicende dell'ultima guerra e sulla Resistenza: sarebbe stato un bel tema, anche se - pericoloso per gli orientamenti del professore che lo avrebbe letto».

Ancora il tema critico, la poesia di Montale, quello preferito dagli studenti dello scientifico Bruno De Angelis, del «Riphi» - «Ho scelto Montale: l'ho trovato più facile perché ricino ai sentimenti di noi giovani. Carducci, Pascoli e D'Annunzio offrono spunti interessanti, ma sono autori che si studiano alla fine dell'anno scolastico ed in modo affrettato: non accademico sufficiente preparazione per svolgerlo. Il tema storico era molto interessante, ma troppo, troppo difficile da farsi e poi, essendo attuale, diventava problematico per via dei professori».

Una studentessa, M. L., ha scelto il tema storico: «L'ho impostato in questo modo: rilevando il contrasto tra situazione socio-salariale e quella d'oggi,

Il Comune di Bologna organizzerà una grande mostra di Morandi

BOLOGNA, 1. Nella seduta del Consiglio comunale di ieri sera, la prima parte è stata dedicata alla commemorazione a nome di Giorgio Morandi, recentemente scomparso, l'assessorato alle Istituzioni culturali, prof. Renato Zanichelli ha annunciato che il consenso delle sorelle del maestro, il Comune prende l'iniziativa di una grande mostra di quest'artista, che ha tenuto un tempo, e che raccoglie da tutti i luoghi dove i suoi quadri sono ammirati, un'opera che ha annunciato che è stato attinto l'ispirazione, per farci poi universale. «Noi confidiamo - ha soggiunto Zanichelli - che i musei, collezionisti di Morandi, i suoi amici, vorranno aiutarci in questa impresa, alla quale intendiamo impegnarci come ad uno fra i compiti principali che stanno oggi di fronte alla cultura bolognese». L'iniziativa è annunciata dalla giunta ha rilasciato il pieno consenso di tutti i gruppi consiliari.